



Trieste,

Prot. 8039 Cl. A/S - P/9 L. 9 SET. 2019

TRA

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA
costituita ex art. 9, c. 1, del CCNL del personale del comparto del 7.4.1999
e del decreto del Direttore generale n. 19/2009

E

LA DELEGAZIONE SINDACALE DEL COMPARTO
costituita ex art. 9, c. 2, del CCNL sopra indicato

viene stipulato il seguente

ACCORDO COLLETTIVO INTEGRATIVO
ex art. 4 del CCNL 19.4.2004

**DETERMINAZIONE FONDI CONTRATTUALI DEL COMPARTO ANNO 2018 E LORO
UTILIZZO E COSTITUZIONE FONDI PROVVISORI ANNO 2019**

Controllo sulla compatibilità dei costi della C.C.I. dal Collegio sindacale in data

12 SET. 2019

[Handwritten signatures and initials in blue ink]

Premesso che:

- in data 10.12.2018 è stato stipulato l'accordo collettivo integrativo rubricato «Determinazione fondi contrattuali del comparto anno 2017 e loro utilizzo e costituzione fondi provvisori anno 2018» sub prot. 10473/2018;
- con decreto del Direttore Generale n. 132 del 26 novembre 2018 sono stati determinati definitivamente i fondi contrattuali anno 2017 e provvisoriamente i fondi contrattuali anno 2018 del personale del comparto e che con decreto n. 77 del 25 giugno 2019 sono stati determinati definitivamente i fondi contrattuali anno 2018 e provvisoriamente i fondi contrattuali anno 2019 per la medesima area di contrattazione;

Preso atto dell'art. 1 comma 236 della Legge 208/2015 il quale prevedeva che "*Nelle more.....(omissis)....., a decorrere dal 1 gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente*"), successivamente abrogato dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017 il quale stabilisce che a decorrere dal 1 gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna della amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;
23 c. 2 del D.Lgs. 75 del 7 giugno 2017;

richiamato l'art. 11 comma 1, lettera a) del D.L. 14/12/2018 n. 135, convertito in Legge n. 12 del 11/02/2019, il quale stabilisce che *in ordine all'incidenza sul trattamento accessorio delle risorse derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e delle assunzioni in deroga, il limite di cui all'art. 23 c.2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 non opera con riferimento:*

- a) *agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto n. 75 del 2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 48 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico;*

Preso atto della dichiarazione congiunta n. 3 del CCNL comparto sanità 2016-2018 in cui si esplicita che "*In relazione agli incrementi del Fondo condizioni di lavoro e incarichi e del Fondo premialità e fasce, rispettivamente previsti dall'art. 80, comma 3, lettera a) e dall'art. 81, comma 3, lett. a), le parti ritengono concordemente che gli stessi, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non siano assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti;*

Per l'anno 2018:

Rilevato che i fondi anno 2018, risultano essere complessivamente inferiori ai fondi dell'anno 2016, nel rispetto dell'art. sopra citato;

Dato atto che in data 21.5.2018 è stato siglato il nuovo CCNL per il comparto sanità che, agli artt. 80 e 81 ha previsto, a decorrere dall'anno 2018, nuove disposizioni in merito alla costituzione dei fondi contrattuali con l'individuazione di due nuovi fondi denominati rispettivamente "*Fondo condizioni di lavoro e incarichi*" e "*Fondo premialità e fasce*", dove confluiscono le risorse stabili dei precedenti fondi contrattuali consolidati al 31.12.2017;

Ritenuto altresì di precisare che il "*Fondo premialità e fasce*" art. 81 CCNL 21.5.2018 è incrementato dall'anno 2018 del nuovo valore delle fasce attribuito per effetto di quanto previsto dall'art. 76 del CCNL del 21.5.2018 ammontante a € 39.171,58;

fu

ne
f
p
g

rilevato che nell'anno 2018 non sono stati decurtati i fondi del comparto per trasferimento di funzioni all'EGAS in quanto non è stato attuato e certificato l'effettivo trasferimento e tali riduzioni non risultano indicate nelle direttive regionali di chiusura del bilancio 2018;

richiamato il Decreto del Commissario Straordinario *ad interim* n. 50/2019 con il quale è stato adottato il Bilancio di esercizio e la relazione sulla gestione 2018 dal quale si accerta la realizzazione delle condizioni di conseguimento dell'equilibrio di bilancio poiché l'esercizio 2018 si chiude con un utile;

accertato pertanto l'inserimento delle risorse variabili derivanti dall'incremento dell'1% sul monte salari nel fondo incentivazioni del comparto 2018 pari a € 128.686,29 in quanto è stato consolidato a consuntivo l'avanzo di amministrazione dell'anno 2018.

Per l'anno 2019:

Preso atto che il "*Fondo condizioni di lavoro e incarichi*" è stato incrementato ai sensi dell'art. 80 c. 3 l. a) di un importo, su base annua, pari a € 91,00 per le unità di personale destinatarie del CCNL in servizio alla data del 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019 per un ammontare totale pari a €49.959,00;

preso atto altresì che il fondo di cui sopra è stato incrementato ai sensi dell'art. 80 c. 3 l.c) dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità che non saranno più corrisposte al personale cessato dal servizio a partire dal 2018 pari a € 27.204,67; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno.

Verificato che il fondo anno 2019, a seguito dell'incremento della RIA, risulta essere superiore all'anno 2016, si è disposta la riduzione del medesimo per un importo pari a € 17.253,70;

Ritenuto di precisare che il "*Fondo premialità e fasce*" art. 81 CCNL 21.5.2018 è incrementato dall'anno 2019 del nuovo valore delle fasce attribuito per effetto di quanto previsto dall'art. 76 del CCNL del 21.5.2018 ammontante a € 9.059,96;

tutto ciò premesso le parti prendono atto della determinazione dei fondi contrattuali, quale conseguenza delle disposizioni normative e contrattuali vigenti, così come segue:

FONDO CONDIZIONI DI LAVORO E INCARICHI ART. 80 CCNL 2016/2018

	ANNO 2018	ANNO 2019
RISORSE STABILI		
1. Risorse consolidate del "Fondo per i compensi di lavoro straordinario e condizioni di disagio, pericolo o danno" ex art. 7 CCNL 31.07.2009 ANNO 2017	901.808,40	901.808,40
3. Risorse destinate alle posizioni organizzative e ai coordinamenti (accordo prot. 5150/2018)	186.000,00	186.000,00
4. Risorse destinate alla corresponsione del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale	410.520,35	410.520,35
5. Risorse destinate alla corresponsione dell'indennità professionale specifica	145.308,53	145.308,53
6. incremento art. 80 c. 3 l. a) (euro 91,00 per personale al 31/12/2015)		49.959,00
7. RIA cessati 2018		27.204,67
8. riduzione per rispetto limite art. 23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017		-17.253,70

TOTALE FONDO ART. 80 CCNL 2016/2018	1.643.637,28	1.703.547,25
Spesa al 31.05.2019	1.623.112,36	
Residuo da portare nell'anno successivo al fondo art. 81 c. 7	20.524,92	

Le parti prendono atto che il fondo per l'anno 2018 ha generato un residuo pari a € 20.524,92 e che tale importo ai sensi dell'art. 81 c. 7, viene portato ad incremento del Fondo premialità e fasce dell'anno 2019.

Dall'anno 2019, l'amministrazione propone fin da subito alla parte sindacale di destinare una quota fino a un massimo di € 20.000,00, derivante dagli incrementi contrattuali del fondo condizioni di lavoro ed incarichi, ad incremento del budget precedentemente contrattato pari a € 186.000,00, per il finanziamento del nuovo assetto degli incarichi di funzione, il cui impiego verrà definito e contrattato congiuntamente ai criteri a seguito del confronto previsto dall'art. 5 comma 3 l. d) ed e)

FONDO PREMIALITA' E FASCE ART. 81 CCNL 2016/2018

RISORSE STABILI E CONSOLIDATE	ANNO 2018	ANNO 2019
Risorse stabili del "Fondo produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali" ex art. 8 CCNL 31.7.2009	309.212,48	309.212,48
Risorse destinate al Finanziamento fasce retributive del "Fondo per finanziamento fasce retributive, posizioni organizzative, valore comune ex indennità qualificazione professionale e indennità professionale specifica" ex art. 9 CCNL 31.7.2009	1.337.603,56	1.337.603,56
TOTALE FONDO ART. 81 CCNL 2016/2018	1.646.816,04	1.646.816,04
Incremento nuovo valore delle fasce attribuite per effetto di quanto previsto dall'art. 76 CCNL 21.05.2018 (calcolato su dipendenti aventi diritto al 31.12.2017 con decorrenze: 01.01.2018 - 31.03.2018 01.04.2018 - 30.04.2018 01.05.2018 - 31.12.2018	39.171,58	39.171,58
Incremento nuovo valore della fasce anno 2019		9.059,96
TOTALE FONDO ART. 81 CCNL 2016/2018 CON INCREMENTO FASCE	1.685.987,62	1.695.047,58
RISORSE VARIABILI		
1% monte salari	128.686,29	
supporto indiretto 2018	4.442,88	
residuo fondo produttività anno precedente	185,46	
residuo fondo art. 80 anno precedente		20.524,92
TOTALE RISORSE VARIABILI	133.314,63	
TOTALE FONDO ART. 81 CCNL 2016/2018	1.819.302,25	1.715.572,50
Speso al 31/05/2019	1.471.264,16	
Residuo	348.038,09	

Le parti prendo atto che il fondo premialità e fasce per l'anno 2018 è stato incrementato da:

- 1% monte salari derivante dal conseguimento di utile nell'anno 2018 pari a € 128.686,29;
- dalla quota di supporto indiretto relativo all'attività strettamente legata alla libera professione pari a € 4.442,88;
- del residuo del fondo produttività anno 2017 pari a € 185,46.

Si richiama la destinazione per l'anno 2018 pari a € 117.366,28 alla remunerazione delle progressioni orizzontali per il medesimo anno.

Il residuo pari a € 348.038,09 sarà destinato remunerare il conseguimento degli obiettivi 2018 in fase di validazione da parte dell'OIV.

Le parti prendono atto che il fondo premialità e fasce è stato incrementato del valore delle nuove fasce in applicazione del CCNL 2016/2018 e si richiama l'accordo 9781/2018 con il quale è stato concordato di destinare i residui delle progressioni orizzontali derivanti dalle cessazioni intervenute nel corso del 2018 (al netto delle assunzioni di personale con fasce in godimento, es. per effetto di mobilità) alle progressioni economiche 2019.

Si confermano i criteri già stabiliti con accordi prot. 5150/2016, prot. 5208/2017 e 10913/2017 per l'attribuzione delle progressioni orizzontali così definiti:

Le parti, preso atto delle disposizioni legislative e contrattuali vigenti, convengono che le progressioni economiche orizzontali (PEO) avvengano in modo selettivo, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati rilevati dal sistema di valutazione individuale introdotto dal decreto n.3 del 26.01.2016 che ha recepito il "Regolamento per la valutazione permanente del personale del comparto" come esplicitato nell'accordo collettivo integrativo prot. 9025 dd. 23.11.2015.

Risorse:

Le parti concordano di stanziare per le progressioni orizzontali anno 2019 l'importo di € 101.633,96

Requisiti:

La modalità di accesso alle fasce economiche è quella della procedura comparativa, avviata d'ufficio con riferimento al personale dipendente dell'Istituto a tempo indeterminato in servizio alla data del 1.01.2019 che alla data del 31.12.2018 possa far valere, oltre all'anzianità di cinque anni, un periodo minimo di permanenza nella fascia economica in godimento pari a ventiquattro mesi, senza soluzione di continuità, presso l'Istituto o altra azienda del Servizio sanitario nazionale e che non abbia subito, nel biennio precedente, sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale.

Criteri:

La valutazione selettiva dei partecipanti assume quali criteri fondanti:

- la valutazione individuale del contributo professionale così come esplicitata nella scheda di valutazione individuale annuale riferita all'anno 2018 espressa in punti da 21 a 48;
- l'esperienza professionale acquisita espressa in giorni riproporzionati all'anno intero;
- la permanenza nell'ultima fascia di appartenenza fissata nel valore di 0,5 punti per anno, espresso in giorni riproporzionati all'anno intero.

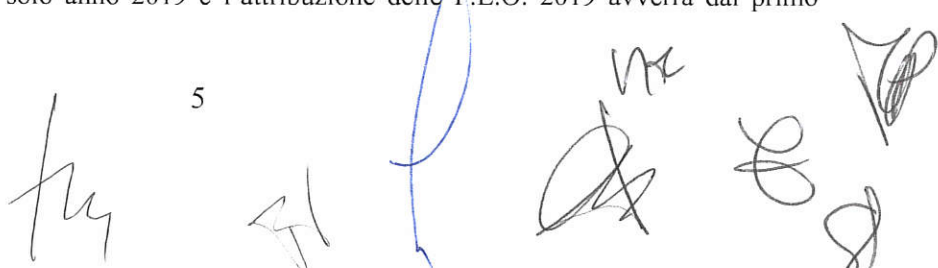
Graduatoria:

La graduatoria verrà formulata per ciascun ruolo, categoria, profilo e fascia economica di provenienza. In ipotesi di pari merito viene data la precedenza a chi abbia ottenuto un punteggio maggiore nella scheda di valutazione individuale, a chi abbia una maggiore esperienza professionale, a chi abbia una maggior età anagrafica e da ultimo a chi abbia un minor numero di giornate di assenza nell'anno 2018 (ad eccezione di quelle assimilabili alla prestazione lavorativa).

Il numero complessivo di fasce attribuibili viene determinato in percentuale uguale per tutte le graduatorie uniche; tale percentuale deve risultare comunque sostenibile rispetto all'importo stanziato.

La graduatoria avrà efficacia per il solo anno 2019 e l'attribuzione delle P.E.O. 2019 avverrà dal primo gennaio 2019.

5



Clausola di salvaguardia:

Le parti concordano un criterio di priorità *a tantum* per consentire l'attribuzione delle P.E.O. 2019 al personale in possesso per ciascun anno di tutti i requisiti sopra confermati, ma esclusi dall'attribuzione delle stesse per un periodo di 5 anni consecutivi. Tale clausola vale esclusivamente per l'anno 2019.

Al fine di dare corretta applicazione al CCNL 2016/2018, le parti concordano, in fase di prima applicazione, di destinare l'importo di € 10.000 alla corresponsione dei premi correlati alla performance individuale, i cui criteri dovranno essere oggetto di contrattazione integrativa aziendale ai sensi dell'art. 8 c. 5 l. b) e art. 82. In caso di mancato accordo, continueranno a trovare applicazione gli attuali criteri nelle more delle definizioni delle nuove regole.

CONTROLLO IN MATERIA DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

L'efficacia del presente accordo è subordinata al controllo positivo da parte del Collegio sindacale ai sensi dell'articolo 40-bis, comma 1, del decreto legislativo n. 165/2001 novellato. Nell'evenienza di rilievi formulati da parte del Collegio sindacale che comportino la necessità di procedere a revisione del presente accordo, le parti si impegnano a riconvocarsi e ad addivenire ad accordo nel rispetto delle prescrizioni formulate dall'organo di controllo.

PUBBLICAZIONE SUL SITO *WEB* AZIENDALE

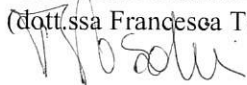
In attuazione di quanto disposto dall'articolo 40-*bis* d.lgs. 165/2001 novellato, l'Istituto pubblicherà in modo permanente il presente accordo sul sito Internet aziendale.

Letto e sottoscritto.

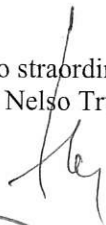
Trieste, - 9 SET, 2019

DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

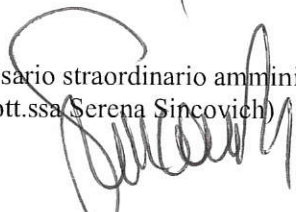
Commissario straordinario
(dott.ssa Francesca Tosolini)



Vicecommissario straordinario sanitario
(dott. Nello Trua)



Vicecommissario straordinario amministrativo
(dott.ssa Serena Sincovich)



Il Dirigente delle professioni sanitarie
(dott.ssa Divia Bicego)

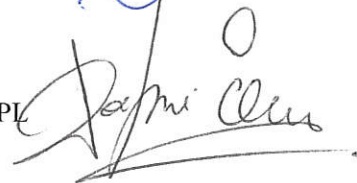


CGIL FP



CISL FPS

UIL FPL



FIALS

NE

RSU



FSI

RELAZIONI ILLUSTRATIVA E TECNICO FINANZIARIA
AL DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
N. 77/2019 E N. 117/2019

Costituzione provvisoria fondi contrattuali anno 2019 area contrattuale del comparto e aree contrattuali della dirigenza medica e SPTA

Istituto di Ricovero e Cura a
Carattere Scientifico materno - infantile
Burlo Garofolo
Ospedale di alta specializzazione e di rilievo
nazionale per la salute della donna e del bambino

● 34137 Trieste ● via dell'Istria 65/1 ● tel. +39.040.3785.111 ● fax +39.040.762623 ● cf. 00124430323 ●

PARTE I RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Con la presente relazione di forniscono elementi illustrativi e tecnico finanziari in merito alla costituzione provvisoria dei fondi contrattuali per l'anno 2019 sia per l'area contrattuale del comparto che per le aree contrattuali della dirigenza medica e SPTA.

In particolare si richiamano:

- l'art. 23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017 che recita *“Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016”*;
- l'art. 11 comma 1, lettera a) del D.L. 14/12/2018 n. 135, convertito in Legge n. 12 del 11/02/2019, il quale stabilisce che *in ordine all'incidenza sul trattamento accessorio delle risorse derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e delle assunzioni in deroga, il limite di cui all'art. 23 c. 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, non opera con riferimento agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto n. 75 del 2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 48 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico*;

Nella relazione economica viene illustrato il rispetto del limite di cui all'art. 23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017 e le modalità di calcolo relative all'incremento dei fondi in applicazione del nuovo CCNL comparto sanità triennio 2016/2018.

PARTE II
 RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA
La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

COMPARTO

In questa relazione si vuole innanzitutto evidenziare il rispetto del tetto del trattamento accessorio anno 2019 rispetto all'ammontare dei fondi contrattuali anno 2016, così come previsto dall'art. 23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017, nonché il corretto calcolo dell'incremento dei fondi contrattuali in applicazione del nuovo CCNL comparto sanità triennio 2016/2018.

RISPETTO DEL TETTO DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO 2016

L'ammontare totale delle risorse per l'anno 2016 ammontano a:

	ANNO 2016
FONDO EX ART. 7 CCNL 31.7.2009 Compensi per lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio danno e pericolo	906.616,90
FONDO EX ART. 8 CCNL 31.7.2009 Produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali	310.952,03
FONDO ART. 9 CCNL 31.7.2009 Finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica	2.082.835,36
TOTALE TRATTAMENTO ACCESSORIO	3.300.404,29

Anno 2019

FONDO CONDIZIONI DI LAVORO E INCARICHI ART. 80 CCNL 2016/2018

1. Risorse consolidate del "Fondo per i compensi di lavoro straordinario e condizioni di disagio, pericolo o danno" ex art. 7 CCNL 31.07.2009 ANNO 2017	901.808,40
3. Risorse destinate alle posizioni organizzative e ai coordinamenti (accordo prot. 5150/2018)	186.000,00
4. Risorse destinate alla corresponsione del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale	410.520,35
5. Risorse destinate alla corresponsione dell'indennità professionale specifica	145.308,53
6. incremento art. 80 c. 3 l. a) (euro 91,00 per personale al 31/12/2015) (risorse fuori dal limite ai sensi dell'art. 11 comma 1, lettera a) del D.L. 14/12/2018 n. 135, convertito in Legge n. 12 del 11/02/2019)	49.959,00
7. RIA cessati 2018	27.204,67
8. riduzione per rispetto limite art. 23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017	-17.253,70
TOTALE FONDO ART. 80 CCNL 2016/2018	1.703.547,25

FONDO PREMIALITA' E FASCE ART. 81 CCNL 2016/2018

Risorse stabili del "Fondo produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali" ex art. 8 CCNL 31.7.2009	309.212,48
Risorse destinate al Finanziamento fasce retributive del "Fondo per finanziamento fasce retributive, posizioni organizzative, valore comune ex indennità qualificazione professionale e indennità professionale specifica" ex art. 9 CCNL 31.7.2009	1.337.603,56
TOTALE FONDO ART. 81 CCNL 2016/2018	1.646.816,04
Incremento nuovo valore delle fasce attribuite per effetto di quanto previsto dall'art. 76 CCNL 21.05.2018 (calcolato su dipendenti aventi diritto al 31.12.2017 con decorrenze: 01.01.2018 - 31.03.2018 01.04.2018 - 30.04.2018 01.05.2018 - 31.12.2018 (risorse fuori dal limite ai sensi dell'art. 11 comma 1, lettera a) del D.L. 14/12/2018 n. 135, convertito in Legge n. 12 del 11/02/2019)	39.171,58
Incremento nuovo valore della fasce anno 2019 (risorse fuori dal limite ai sensi dell'art. 11 comma 1, lettera a) del D.L. 14/12/2018 n. 135, convertito in Legge n. 12 del 11/02/2019)	9.059,96
TOTALE FONDO ART. 81 CCNL 2016/2018 CON INCREMENTO FASCE	1.695.047,58

Pertanto le risorse dei fondi dell'anno 2019 rispettano il limite 2016 così come segue:

Importo fondo art. 80	1.703.547,25
Importo fondo art. 81	1.695.047,58
- Risorse fuori dal limite ai sensi dell'art. 11 comma 1, lettera a) del D.L. 14/12/2018 n. 135, convertito in Legge n. 12 del 11/02/2019, fondo art. 80	49.959,00
- Risorse fuori dal limite ai sensi dell'art. 11 comma 1, lettera a) del D.L. 14/12/2018 n. 135, convertito in Legge n. 12 del 11/02/2019, fondo art. 81	48.231,54
TOTALE FONDI CONSOLIDATI ANNO 2019	3.300.404,29

APPLICAZIONE CCNL COMPARTO SANITA' 2016/2018

Il "Fondo condizioni di lavoro e incarichi" è stato incrementato ai sensi dell'art. 80 c. 3 l. a) di un importo, su base annua, pari a € 91,00 per le unità di personale destinatarie del CCNL in servizio alla data del 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019, così come segue:

n. personale dipendente al 31.12.2015	Incremento unitario ai sensi dell'art. 80 c. 3 l a)	Totale incremento fondo dall'anno 2019
549	€ 91,00	49.959,00

Inoltre il fondo "*Fondo condizioni di lavoro e incarichi*" di cui sopra è stato incrementato ai sensi dell'art. 80 c. 3 l.c) dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità che non saranno più corrisposte al personale cessato dal servizio a partire dal 2018 pari a € 27.204,67; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno. Tale incremento porta al superamento del limite del trattamento accessorio dell'anno 2016 e quindi si è disposta la riduzione del fondo dell'anno 2019 un importo pari a € 17.253,70 in modo tale da riportare il totale del trattamento economico accessorio anno 2019 al limite predetto.

Per quanto riguarda il *Fondo premialità e fasce* anno 2019, lo stesso è stato stabilmente incrementato in rapporto al nuovo valore delle fasce attribuite che gravano sul fondo per effetto di quanto previsto dall'art.76 del medesimo contratto: in particolare ciò deriva dal fatto che il CCNL nel corso del 2018 aveva stabilito un incremento del valore delle fasce retributive con scadenze e decorrenze diverse:

- 01.01.2018 – 31.03.2018
- 01.04.2018 – 30.04.2018
- 01.05.2018 – 31.12.2018

Pertanto il valore delle fasce retributive che vengono poste in pagamento a regime nel corso del 2019 è il valore corrispondente all'ultimo scatto temporale (01.05.2018 – 31.12.2018), risulta quindi necessario incrementare il fondo per il differenziale derivante da tale ultimo valore a quelli applicati nei 4 mesi del 2018 e tale valore ammonta a € 9.059,96.

AREA CONTRATTUALE DELLA DIRIGENZA MEDICA E AREA CONTRATTUALE DELLA DIRIGENZA SPTA

Attualmente non è stato sottoscritto definitivamente il CCNL della dirigenza medica e della dirigenza SPTA e pertanto l'ammontare dei fondi risulta essere invariato rispetto agli anni precedenti.

Di seguito viene indicato l'ammontare dei vari fondi per area contrattuale facendo il raffronto tra l'anno 2019 e l'anno 2016:

DIRIGENZA MEDICA

	Anno 2016	Anno 2019
Fondo per l'indennità di specificità medica, retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento economico e indennità di direzione di struttura complessa	€ 2.695.723,25	€ 2.655.112,84
Fondo per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro	€ 408.033,08	€ 408.033,08
Fondo per il finanziamento della retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale	€ 265.602,18	€ 263.634,76
Totale trattamento accessorio	€ 3.369.358,51	€ 3.326.780,68

DIRIGENZA SANITARIA PROFESSIONALE TECNICO E AMMINISTRATIVA

	Anno 2016	Anno 2019
Fondo per la retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento economico e indennità di direzione struttura complessa (dirigenza sanitaria)	€ 175.558,45	€ 160.789,65
Fondo per la retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento economico e indennità di direzione struttura complessa (dirigenza delle professioni sanitarie)	€ 8.295,14	€ 18.420,60
Fondo per la retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento economico e indennità di direzione struttura complessa (dirigenza professionale, tecnica e amministrativa)	€ 126.757,26	€ 126.757,26
Fondo per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro (dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa)	€ 17.928,66	€ 17.928,66
Fondo per il finanziamento della retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale (dirigenza sanitaria)	€ 22.433,47	€ 21.311,80
Fondo per il finanziamento della retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale (dirigenza delle professioni sanitarie)	€ 1.298,11	€ 1.298,11
Fondo per il finanziamento della retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale (dirigenza professionale, tecnica e amministrativa)	€ 2.952,30	€ 2.952,30
Totale trattamento accessorio	€ 355.223,39	€ 349.458,38

Cordiali saluti

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
DELLA SSD POLITICHE DEL PERSONALE
dott.ssa Michela Petrazzi
(firmato digitalmente)

Documento firmato da:
MICHELA PETRAZZI
09.09.2019 16:04:20 UTC

